



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA,
DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI
COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE DI SANITÀ ANIMALE E FARMACI
VETERINARI

Ufficio II: Sanità animale e Anagrafi zootecniche
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro - classif. I.L.a.e/2012/17

ALTO VICENTINO
"parte VI"



Alle: Regioni e Province Autonome
Servizi veterinari
Loro sedi

Agli: Istituti Zooprofilattici Sperimentali
Loro sedi

Dott. E. Pozio
Laboratorio Nazionale di Riferimento
Fax: 06 49903561

e. per conoscenza
A: DGSIAN - Dott.ssa A. Di Sandro
Dott.ssa R. Gaglione

ASSICA: assica@assica.it
ASSOCARNI: segreteria@assocarni.it

UNICEB: uniceb@tin.it
CONSORZIO REG. OPERATORI
FILIERA CARNI DELL'UMBRIA
FAX: 075 8745190

AZIENDE ULSS DEL VENETO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO VETERINARIO

LOCALITÀ SEDI

22 DIC. 2012

46459

7 cl. 6

PER CONOSCENZA E PER QUANTO DI COMPETENZA

OGGETTO: *Trichinella*: monitoraggio della fauna selvatica utile ai fini dell'applicazione di un piano di sorveglianza basato sulla valutazione del rischio.

In riferimento all'oggetto e a seguito di quanto le regioni hanno rendicontato negli anni precedenti alle Direzioni Generali di questo Ministero mediante la compilazione e l'invio della scheda per la raccolta dei dati essenziali relativi ai controlli ufficiali effettuati dai Servizi veterinari territorialmente competenti previsti dal RE (CE) 2075/2005, si specifica quanto segue.

La fauna selvatica inviata al laboratorio per essere sottoposta ad esame trichinoscopico non sempre è adeguata a fornire informazioni epidemiologiche sulla circolazione di questi agenti zoonotici.

Infatti non tutti gli animali selvatici sono suscettibili all'infezione da *Trichinella* o, pur se potenzialmente suscettibili, non svolgono un ruolo attivo nell'epidemiologia di questi parassiti.

Sentito il Laboratorio Nazionale di Riferimento per la *Trichinella*, tra i mammiferi selvatici, quelli che svolgono un ruolo di serbatoio ed il cui esame trichinoscopico può fornire informazioni epidemiologiche utili ai fini del monitoraggio di questa zoonosi sono: il cinghiale (*Sus scrofa*), l'orso bruno (*Ursus arctos*), il gatto selvatico (*Felis silvestris*), la lince (*Lynx lynx*), il lupo (*Canis lupus*), la volpe (*Vulpes vulpes*), il cane procione (*Nyctereutes procyonoides*), il tasso (*Meles meles*), la faina (*Martes foina*), la martora (*Martes martes*), la donnola (*Mustela nivalis*), l'ermellino (*Mustela erminea*), lo sciacallo dorato (*Canis aureus*), il visone americano (*Mustela vison*), la puzzola (*Mustela putorius*), e cani e gatti randagi o rinselvatichiti.

Per quanto riguarda gli uccelli: corvidi e rapaci diurni e notturni che possono essere infettati da *Trichinella pseudospiralis*.

L'esecuzione dell'esame trichinoscopico implica una metodica piuttosto onerosa dal punto di vista economico per cui in previsione del prossimo invio dei dati riguardanti l'infezione da *Trichinella*, si invitano le regioni ad informare i servizi veterinari territorialmente competenti a voler tener conto della specie animale che viene inviata al laboratorio con richiesta di esame trichinoscopico.

AZIENDE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
U.P. VETERINARIA	
Data di arrivo	
Data registraz.	17 DIC. 2012
Prot. N.	541626
Indice classificazione	5.740.20.10
Pratica / Fascicolo	

DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gaetana Ferri

Gaetana Ferri

Referente: Dott. L. Ruocco

Email: lrusso@sanita.it

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa M. G. Falcone - 06.69943099

email: m.g.falcone@sanita.it

SOSA